



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 46/12 DEL 3.9.2008

Oggetto: **Attività di bonifica nelle aree minerarie dismesse. Programmazione delle risorse di € 20.000.000. Annualità 2008/2009 UPB S04.06.006 - cap. SC04.1393 e UPB S04.06.001 - cap. SC04.1262.**

L'Assessore della Difesa dell'Ambiente riferisce che, con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21 dicembre 2007, è stato dichiarato lo stato di emergenza delle aree minerarie dismesse del Sulcis - Iglesiente e del Guspinese: ciò a seguito delle difficoltà oggettive, sia di natura tecnica sia autorizzativa, riscontrate nel realizzare gli interventi di messa in sicurezza e/o bonifica necessari alla risoluzione delle problematiche ambientali specifiche del territorio in questione, costituito da una vasta area della Sardegna Sud Occidentale, interessante 34 comuni, identificata come Sito di Interesse Nazionale con decreto n. 468 del 18 settembre 2001, attuativo della L. n. 426/1998 e perimetrata con decreto del Ministero dell'Ambiente e tutela del territorio e del mare del 12 marzo 2003.

L'Assessore riferisce inoltre che, a seguito della dichiarazione dello stato di emergenza, il Presidente del Consiglio dei Ministri, con ordinanza n. 3640 del 15 gennaio 2008, ha nominato Commissario delegato per l'emergenza il Presidente della Regione Autonoma della Sardegna per provvedere alla realizzazione dei primi interventi urgenti, alla rimozione delle situazioni di pericolo, nonché a fronteggiare i danni conseguenti all'inquinamento del territorio di cui sopra.

L'Assessore fa presente che al fine di adottare iniziative necessarie al superamento dell'emergenza il Commissario delegato ha provveduto, in attuazione dell'ordinanza n. 3640/2008 citata, con ordinanza commissariale n. 1 del 22 febbraio 2008, a costituire apposito Ufficio a supporto dello svolgimento delle attività conferitegli, con ordinanza commissariale n. 2 del 22 febbraio 2008, ad approvare i cronoprogrammi e la perimetrazione delle aree prioritarie di intervento, e con ordinanza commissariale n. 3 del 21 marzo 2008 ad approvare la proposta di Piano di bonifica dei siti interessati dalle aree minerarie dismesse e di quelle immediatamente limitrofe con la previsione degli interventi.



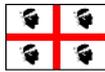
Il Commissario delegato nel suo primo semestre di attività, con riferimento anche al cronoprogramma ed al Piano approvati con le ordinanze sopra citate, al fine di assicurare il raggiungimento degli obiettivi ad esso imposti dall'O.P.C.M. n. 3640/2008, ha posto in essere un insieme di attività, avvalendosi delle strutture di supporto tecnico-amministrativo, per lo studio e l'esame delle strategie di intervento relativi alla messa in sicurezza d'emergenza permanente, agli interventi di bonifica, al ripristino ambientale come previsto dall'art. 1 lett. d) dell'O.P.C.M. n. 3640/2008.

L'O.P.C.M. n. 3640/2008 prevede, all'articolo 5, che agli oneri derivanti dall'attuazione della stessa ordinanza si provveda a valere sulle risorse impegnate e non ancora utilizzate di cui al decreto del Ministro dell'Ambiente e tutela del territorio e del mare del 18 settembre 2001, n. 468, nel limite di 25 milioni di euro. Il Commissario delegato può altresì utilizzare ulteriori risorse finanziarie disponibili sul bilancio regionale, in deroga agli articoli 16 e 17 del decreto legislativo 28 marzo 2000, n. 76, ed alle relative disposizioni normative regionali, nonché ulteriori risorse assegnate o destinate per le finalità di cui alla presente ordinanza.

L'Assessore riferisce che per quanto concerne le risorse di cui al decreto del Ministero dell'Ambiente n. 468 del 18 settembre 2001, alla Sardegna è stato attribuito, oltre a un contributo di € 12.394.965,57 per il biennio 2002-2003, un importo di € 1.704.307,77 annuali quale limite d'impegno ventennale per l'accensione di un mutuo pari a € 21.848.866,38.

Per quanto riguarda l'utilizzo del limite d'impegno ventennale di € 1.704.307,77 annuali, è stata stipulata una convenzione tra Ministero del Lavoro, Ministero dell'Ambiente, Ministero per i Beni e le Attività Culturali, Ministero delle Attività Produttive e la Regione Autonoma della Sardegna, che ha individuato l'ATI-IFRAS - Intini - Servizi Globali come referente per consentire, attraverso la stabilizzazione di 486 lavoratori socialmente utili, l'avvio dei lavori di bonifica, risanamento ambientale, valorizzazione archeologica e museale, risanamento nelle aree ex minerarie. L'Assessorato regionale del Lavoro in data 21 dicembre 2002 ha stipulato l'apposita convenzione con l'ATI - IFRAS - Intini - Servizi Globali nella quale sono previste le attività sopra evidenziate con la copertura finanziaria del mutuo di € 21.848.866,38.

Per quanto è inerente invece il contributo di € 12.394.965,57 esso è stato attribuito, come previsto dalla deliberazione della Giunta regionale n. 25/47 del 3 giugno 2004, alla Società IGEA S.p.A., quale 50% delle spese da sostenere per l'attività da svolgere, nel rispetto del comma 1 dell'art. 5 del D.M. Ambiente n. 468/2001 che ammette il concorso pubblico, nella realizzazione degli interventi di messa in sicurezza, di caratterizzazione, di bonifica e ripristino ambientale, anche qualora ci si trovi in presenza di soggetti privati titolari di diritti reali su beni immobili.



Poiché i fondi di cui al decreto n. 468 del 2001, sopra descritti, non sono nella disponibilità del Commissario delegato, in quanto già programmati e impegnati, l'Assessore rappresenta l'esigenza che vengano attribuite al Commissario stesso ulteriori risorse finanziarie necessarie per garantire l'effettivo e reale perseguimento degli obiettivi richiamati nella O.P.C.M. n. 3640/2008 ed in particolare l'attuazione degli interventi di cui al Piano di bonifica delle aree minerarie dismesse approvato con ordinanza del Commissario delegato n. 3 del 21 marzo 2008.

A tal fine l'Assessore fa presente che con la L.R. 29 maggio 2007, n. 2 sono state previste all'art. 15, comma 3, per ciascuno degli anni 2007, 2008, 2009 e 2010 risorse per € 10.000.000, per implementare il processo di bonifica e di ripristino ambientale delle aree minerarie dismesse, anche per il loro riutilizzo a fini turistico-ambientali, sull'UPB S04.06.006 - cap. SC04.1393 e sull'UPB S04.06.001 - cap. SC04.1262. Le risorse relative all'annualità 2007 sono state programmate con la deliberazione della Giunta regionale n. 44/16 del 31.10.2007.

Relativamente alla programmazione di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 44/16 sopra detta, avente per oggetto "Programma degli interventi di bonifica e recupero ambientale su siti minerari dismessi, art. 14, comma 3 della L.R. 29 maggio 2007, n. 2 - € 9.900.000" iscritte nel bilancio regionale all'UPB S04.06.006 - cap. SC04.1393 (residui 2007), l'Assessore, propone la modifica del programma stesso e, in particolare, che "l'esecuzione del Piano di caratterizzazione dell'area marino costiera prospiciente il sito d'interesse nazionale del Sulcis Iglesiente Guspinese", da affidarsi alla società Hydrocontrol s.r.l. (in liquidazione dal dicembre 2007), venga attribuita al Commissario delegato, con le risorse finanziarie stabilite pari a € 2.000.000, in quanto rientrante nelle aree di competenza del Piano di bonifica delle aree minerarie dismesse predisposto con l'ordinanza del Commissario delegato n. 3/2008 più sopra citata.

Per tutto quanto sopra esposto l'Assessore propone che, ai sensi dell'articolo 5 comma 2 dell'OPCM n. 3640/2008, le seguenti somme vengano trasferite, al Commissario delegato per l'emergenza ambientale nelle aree minerarie dismesse del Sulcis - Iglesiente e del Guspinese:

€ 2.000.000 - capitolo spesa UPB S04.06.006 - cap. SC04.1393 residui 2007;

€ 7.950.000 - capitolo spesa UPB S04.06.006 - cap. SC04.1393 bilancio 2008;

€ 9.950.000 - capitolo spesa UPB S04.06.006 - cap. SC04.1393 bilancio 2009;

€ 50.000 - capitolo spesa UPB S04.06.001 - cap. SC04.1262 bilancio 2008;

€ 50.000 - capitolo spesa UPB S04.06.001 - cap. SC04.1262 bilancio 2009.

L'Assessore propone infine di programmare sull'annualità 2008 - UPB S04.06.006 cap. SC04.1393 - gli interventi per l'Area mineraria di Su Suergiu e l'Area mineraria di Baccu Locci, e a



tal fine di stanziare un importo pari a € 1.500.000 in favore del comune di Villasalto per la progettazione e la realizzazione degli interventi di bonifica, e un importo di € 500.000 in favore del Comune di Villaputzu per il completo recupero delle aree oggetto d'intervento comprensivo delle seguenti attività: caratterizzazione del lago Mummusa con eventuali interventi di messa in sicurezza, completamento della rinaturalizzazione delle aree soggette ad intervento, attività di monitoraggio post operam nonché attività di gestione degli impianti di trattamento delle acque.

La Giunta regionale, sentita la proposta dell'Assessore della Difesa dell'Ambiente, visto il parere favorevole di legittimità del Direttore Generale dell'Assessorato

DELIBERA

- di trasferire le risorse finanziarie di Bilancio regionale, di seguito elencate, al Commissario delegato per l'emergenza ambientale nelle aree minerarie dismesse del Sulcis - Iglesiente e del Guspinese, ai sensi dell'articolo 5 comma 2 dell'OPCM n. 3640/2008, per implementare il processo di bonifica e di ripristino ambientale delle aree minerarie dismesse e per l'effettivo svolgimento delle attività ed il perseguimento degli obiettivi richiamati nella ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3640 del 15 gennaio 2008 e nel Piano di bonifica delle aree minerarie dismesse di cui all'ordinanza n. 3/2008 in premessa:
 - € 2.000.000 - capitolo spesa UPB S04.06.006 - cap. SC04.1393 residui 2007;
 - € 7.950.000 - capitolo spesa UPB S04.06.006 - cap. SC04.1393 bilancio 2008;
 - € 9.950.000 - capitolo spesa UPB S04.06.006 - cap. SC04.1393 bilancio 2009;
 - € 50.000 - capitolo spesa UPB S04.06.001 - cap. SC04.1262 bilancio 2008;
 - € 50.000 - capitolo spesa UPB S04.06.001 - cap. SC04.1262 bilancio 2009;
- di modificare la programmazione di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 44/16 del 31.10.2007 attribuendo l'intervento di "esecuzione del Piano di caratterizzazione dell'area marina costiera prospiciente il sito d'interesse nazionale del Sulcis Iglesiente Guspinese", precedentemente previsto in capo alla società Hydrocontrol s.r.l. (in liquidazione dal dicembre 2007), al Commissario delegato per l'emergenza ambientale delle aree minerarie dismesse del Sulcis Iglesiente Guspinese, in quanto rientrante nelle aree di competenza del Piano di bonifica delle aree minerarie dismesse predisposto con l'ordinanza del Commissario delegato n. 3/2008 più sopra citata;
- di programmare sull'annualità 2008 UPB S04.06.006 - cap. SC04.1393 gli interventi per l'Area mineraria di Su Suergiu e l'Area mineraria di Baccu Locci, e a tal fine di stanziare un importo



pari a € 1.500.000 in favore del comune di Villasalto per la messa in sicurezza di urgenza e la progettazione e la realizzazione degli interventi di bonifica, ed un importo di € 500.000 in favore del Comune di Villaputzu per il completo recupero delle aree oggetto d'intervento comprensivo delle seguenti attività: caratterizzazione del lago Mummusa con eventuali interventi di messa in sicurezza, completamento della rinaturalizzazione delle aree soggette ad intervento, attività di monitoraggio post operam nonché attività di gestione degli impianti di trattamento delle acque;

- di dare mandato al competente Servizio tutela dell'atmosfera e del territorio, dell'Assessorato della Difesa dell'Ambiente, per l'attivazione delle procedure necessarie al fine della attribuzione delle suddette risorse finanziarie alla Contabilità speciale del Commissario delegato per l'emergenza ambientale delle aree minerarie dismesse del Sulcis Iglesiente Guspinese n. 5118 accesa presso la Tesoreria Provinciale dello Stato - Banca d'Italia.

Il Direttore Generale

Fulvio Dettori

Il Presidente

Renato Soru